A PARK LIFE, I VINI DELLA SOLIDARIETÀ CON IL PROGETTO DI AGRICOLTURA SOCIALE "PENNA DI VIGGIANO, COLTELLO DI AVIGLIANO"

Vendita di beneficenza di vini realizzati da ragazzi diversamente abili. Il ricavato andrà alle Associazioni "Peter Pan" e "Verso la Luce" che sostengono il progetto.

Si sono trasformati per una settimana in provetti mastri vignaioli, vendemmiando le uve doc di Cabernet e Merlot per poi assistere nei processi di vinificazione e imbottigliamento: questa l'esperienza di oltre **40 ragazzi diversamente abili** che ad ottobre dello scorso anno, armati di guanti e tanta passione, hanno preso parte alla **vendemmia nelle aziende del Consorzio di tutela della Doc "Terre dell'Alta Val d'Agri"**.

Oggi sono pronte le **1500 bottiglie** confezionate e delle quali i ragazzi hanno anche **realizzato a mano le etichette e le confezioni "a tiratura limitata" che saranno protagoniste della vendita di beneficenza** in programma nell'ambito di ***PARK LIFE***, ***l'Italia che meraviglia***, la fiera dedicata alle migliori esperienze di tutela della biodiversità, di gestione del territorio e di turismo sostenibile, in programma **dal 27 febbraio al 2 marzo 2009 alla Fiera di Roma.**

Due gli appuntamenti con la solidarietà: sabato 28 febbraio e domenica 1 marzo alle ore 17.00 presso l'area Degustazioni del Padiglione 3, dove il pubblico potrà acquistare i vini solidali.
Il ricavato della vendita sarà devoluto in beneficenza alle Associazioni "Verso la luce" di Grumento Nova (PZ) e "Peter Pan" di Avigliano (PZ) che sostengono con innumerevoli attività questi ragazzi diversamente abili.

L'iniziativa di "agricoltura sociale", che prende il nome da un vecchio detto popolare lucano "Penna di Viggiano, Coltello di Avigliano", rientra in un progetto realizzato dal **Gruppo di Azione Locale Basento - Camastra, dagli Assessorati alle Politiche Sociali dei Comuni di Avigliano e di Viggiano e dal Consorzio di tutela e valorizzazione della Doc "Terre dell'Alta Val d'Agri".**

"Questo progetto – secondo **Francesco Pisani,** enologo e promotore del Consorzio "Terre dell'Alta Val d'Agri, tra gli organizzatori del progetto - trova le sue fondamenta in un tessuto fortemente bisognoso di attenzioni, sia di tipo assistenziale, sia di tipo innovativo, sia di tipo economico. Pertanto, l'idea è stata quella di riuscire ad integrare soggetti deboli in un contesto rurale che, da sempre, ha mantenuto un principio generale di solidarietà, riconducibile a quello che oggi viene definita "agricoltura sociale".

"Il tutto nasce da un approfondimento puntuale che lo stesso Gruppo di Azione Locale – come ci dice **Domenico Romaniello**, Direttore del Gal Camastra Basento - ha realizzato di concerto con l'Asl n. 2 di Potenza, in cui emergono forti esigenze legate al mondo del disagio. In questo quadro, il Comune di Avigliano, con ben 398 diversamente abili, occupa, suo malgrado, una posizione verticistica in negativo".

Le operazioni di vendemmia sono state svolte presso le aziende del Consorzio di tutela della Doc "Terre dell'Alta Val d'Agri" che ha ospitato, secondo un preciso modello lavorativo i ragazzi diversamente abili residenti nel **Comune di Avigliano (PZ)** ed in quello di **Viggiano (PZ).**

"Proprio per lo sviluppo estremamente recente dell'agricoltura etico-sociale e per l'approccio innovativo a questo settore - sottolineano **Santoro** e **Montone**, gli Assessori dei Comuni interessati - sarebbe interessante e fondamentale non solo divulgare l'esperienza, ma ripetere il progetto a più ampio raggio, con il coinvolgimento e l'impegno delle Istituzioni.